

DELIBERAZIONE 25 febbraio 2019, n. 238

Recepimento pre-intesa su criteri per il riequilibrio dei fondi contrattuali della dirigenza del SSR.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 84 del 28 dicembre 2015 (riordino dell'assetto istituzionale organizzativo del SSR. Modifiche alla L.R. 40/2005) ed in particolare l'art. 86 che prevede l'attivazione di uno specifico tavolo di confronto e contrattazione con le organizzazioni sindacali per la definizione di criteri e modalità attuative omogenee in materia di personale;

Tenuto conto che:

- I vigenti CCNL del personale delle aree dirigenziali del SSN, area dirigenza medica e veterinaria ed area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, nell'ambito della disciplina delle relazioni sindacali, definiscono anche il ruolo delle Regioni;

- Nello specifico, nell'attuale sistema di contrattazione collettiva articolato su due livelli (nazionale ed aziendale), è riconosciuto alle Regioni un ruolo di coordinamento che può essere svolto, previo confronto con le organizzazioni sindacali, attraverso intese dirette a definire criteri uniformi nell'ambito del SSR;

Ritenuto pertanto, di recepire con il seguente atto, la Pre-intesa volta a definire i criteri per il riequilibrio dei fondi contrattuali della dirigenza del SSR, allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che la su citata pre-intesa è stata oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali regionali della dirigenza (ANAAO ASSOMED, CIMO ASMD, AAROI, CGIL FP MEDICI, CISL MEDICI, FASSID,

ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI e FM aderente UIL FPL), le quali ne hanno condiviso i contenuti;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di recepire l'accordo riguardante le problematiche relative alla consistenza dei fondi contrattuali della dirigenza del SSR e sui criteri per pervenire ad un riequilibrio dei medesimi tra le varie aziende sanitarie, così come riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di incaricare la Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di trasmettere il presente provvedimento (con il relativo Allegato A) alle Aziende ed agli Enti del Servizio sanitario regionale per l'attuazione di quanto ivi previsto;

3. di stabilire che l'attuazione delle indicazioni di cui all'Allegato A, da parte delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale, deve avvenire nel rispetto degli obiettivi di equilibrio economico-finanziario concordato con l'Amministrazione regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A**REGIONE TOSCANA****Giunta Regionale****Pre-intesa volta a definire i criteri per il riequilibrio dei fondi contrattuali della dirigenza del SSR**

In data 19 novembre 2018, presso la Regione Toscana si incontrano il Presidente della Giunta regionale e le Organizzazioni sindacali regionali della dirigenza medica e veterinaria per un confronto sulle problematiche relative alla consistenza dei fondi contrattuali della dirigenza del SSR e sui criteri per pervenire ad un riequilibrio dei medesimi tra le varie aziende sanitarie

Le parti, richiamate le conclusioni del pregresso confronto sul tema, convengono sulla circostanza che l'attuale quadro normativo e contrattuale non consente al momento operazioni finalizzate alla stabile ristrutturazione dei fondi dirette a rendere omogeneo l'ammontare di tali risorse nel confronto tra le diverse aziende sanitarie. Convengono altresì sull'esigenza di individuare un criterio per quantificare, seppur in via approssimativa, le risorse complessivamente necessarie a livello regionale per consentire detta operazione di riequilibrio nel momento in cui il quadro normativo e contrattuale rendesse percorribile una stabile ristrutturazione di detti fondi. Detto criterio è individuato partendo dalla differenza dell'ammontare pro-capite dei fondi per ogni azienda dopo gli accorpamenti derivati dalla riforma del SSR e la media regionale pro capite.

Pertanto, rispetto all'ultima rilevazione disponibile (situazione al 2015) e fermo restando che nel caso di future stabili ristrutturazioni detti calcoli dovranno essere aggiornati all'anno di riferimento (anche in conseguenza di modifiche nelle consistenze nel frattempo intervenute) la somma necessaria ad oggi stimabile ammonta a circa euro 4.150.000 per la dirigenza medica e veterinaria e circa euro 615.000 per la dirigenza SPTA (al netto degli oneri riflessi).

Le parti concordano che, in attesa che si realizzino le condizioni normative sopra richiamate, a partire dal 2019 le somme di cui sopra saranno messe a disposizione delle aziende ed enti del SSR attraverso budget calcolati sulla base delle rispettive consistenze degli organici della dirigenza utilizzabili in questa fase per la realizzazione di progetti di attività aggiuntiva (art. 55 comma 2 CCNL 8.6.2000 di entrambe le aree). Nella predisposizione di tali progetti le Aziende terranno conto delle situazioni che nei territori delle ex aziende ormai accorpate avevano registrato particolari sofferenze sul piano della consistenza dei fondi contrattuali. Per la realizzazione di tali progetti avranno a riferimento il perseguimento dei seguenti obiettivi i cui aspetti di dettaglio ed il

cui percorso di attuazione sarà oggetto di specifici approfondimenti da calendarizzare nel confronto con le organizzazioni sindacali:

- 1) Ulteriori iniziative finalizzate al governo delle liste di attesa
- 2) Governo della spesa farmaceutica ed appropriatezza nell'uso dei farmaci
- 3) Governo della spesa dei device ed appropriatezza nell'uso degli stessi secondo indicazioni dell'HTA regionale
- 4) Conseguimento obiettivi sul piano della prescrizione elettronica ed adempimenti LEA sul fascicolo sanitario elettronico
- 5) Sviluppo reti cliniche aziendali ed interaziendali

La Regione si impegna altresì a riconoscere alle Aziende sanitarie un ulteriore budget pari a euro 1.600.000 (da ripartire in base alle consistenze degli organici dirigenziali) finalizzato a dare attuazione alle previsioni della deliberazione n.1200/2016 in materia di mobilità del personale dirigente, medico e sanitario.

Con la sottoscrizione della presente pre-intesa le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria si impegnano, per l'avvenire, a non sostenere iniziative o contenziosi concernenti il riequilibrio delle consistenze dei fondi contrattuali nelle diverse aziende ed enti del SSR.